

## NOTE DI REGIA "UN BURATTINO TRA LE FAVOLE TRAVISATE"

Abbiamo sempre messo in scena degli spettacoli che si basavano sui classici della letteratura classica, prendendo in giro, come facciamo sempre, le varie storie ed adattandole ai tempi moderni ed anche questa volta ,abbiamo pensato di fare la stessa cosa, con la differenza che abbiamo scelto un nuovo tema, che ci rimanda indietro nel tempo. Abbiamo scelto di raccontare le favole, quelle che da piccolo ci leggevano prima di andare a letto, quelle che hanno accompagnato nella nostra infanzia. Abbiamo sempre sognato di essere dei principi o delle principesse e condividere con loro il vero amore.

Sappiamo che la realtà e' ben diversa, ma sicuramente ci hanno aiutato a credere che l'amore potrebbe arrivare, anche se non sara' quello del "vissero per sempre felici e contenti"

Abbiamo scelto alcune delle favole piu' famose ed abbiamo deciso di renderle piu' comiche e piu' attuali. Tra le favole che abbiamo deciso di mettere in scena ci sono "Cappuccetto rosso, Aladdin, Alice, Malefica, Pocahontas ed infine Biancaneve". Al centro di tutto abbiamo messo Pinocchio, un burattino che va contro tutte le regole, un ribelle che si mette sempre nei guai, cercando il perdono della sua fatina e che ripetutamente torna a disubbidire, come fanno tutti.

La cosa che involontariamente e' uscito fuori, e' che questo burattino, nella sua storia, non ha una storia d'amore. Vissuto con un padre che gli ha fatto anche da madre, che ad ogni bugia si allungava un naso come punizione e che chiedeva aiuto alla fatina ogni volta che si trovava nei guai. Allora si e' pensato di adattarlo ai tempi moderni, dove geppetto e mangiafuoco (altro personaggio che gli ha dato una mano) diventano i suoi papa' e una fatina che e' al suo fianco, che gli sconsiglia di uscire dalla propria storia, che e' assolutamente vietato. Ma Pinocchio, come fa sempre, decide di disubbidire e va nelle altre storie alla ricerca di nuove fanciulle e capire come vengono al mondo i bambini

Parte per il viaggio e naturalmente "sporca" le storie con la modernità, dove Cappuccetto Rosso non e' la bambina ingenua, ma una rapinatrice abbandonata alla nascita e cresciuta dalla lupa; Aladdin che d'accordo con Jafar cercano di truffare Jasmine per farsi intestare tutti gli averi; Peter pan che con suo fratello Uncino, truffano l'INPS per aiutare i bambini sperduti e dove Trilli spera sempre che arrivi un principe che la sposi; Alice che scappa di casa perche' innamorata del cappellaio matto e chiede aiuto ad una fata per farla rimandare tutte le sere da lui; una fatina che e' gelosa della "magia" di Pinocchio, perche' sa' che quel naso che si allunga ad ogni bugia, potrebbe far gola ad altre fatine

In questo spettacolo, si vuol far capire che la società sta cambiando, ci sono nuove forme di famiglie, le fanciulle non sono piu' ingenua come ci raccontavano, il vero amore non potra' essere per sempre e che i bugiardi non cambieranno mai.

La chiusura dello spettacolo e' dedicato a tutti coloro che da piccoli sognavano delle storie d'amore o di essere un eroe e che il fanciullo o la fanciulla che e' in noi, potra' rivivere andando a rivivere le storie in un posto magico come il "teatro"